



*Il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo*

**DECRETO DI PROROGA DELL'INCARICO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO"**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO l'art. 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, che ha disposto il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo, modificando la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89*";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, recante "*Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza*";

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

VISTO il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, recante "*Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, recante "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico"*";

VISTO lo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvato con decreto interministeriale del 14 febbraio 2014;

VISTO, in particolare, l'art. 9 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, che individua le cause per le quali il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo può disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" e disciplina la conseguente nomina di un Commissario straordinario;

VISTO il proprio decreto del 5 febbraio 2016, con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 9 del predetto decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" ed è stato contestualmente nominato, per la durata di un anno a decorrere dalla data del medesimo



## *Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

provvedimento, l'Ing. Pier Francesco Pinelli Commissario straordinario della Fondazione per l'esercizio dei poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, nonché delle funzioni del Sovrintendente;

**VISTO**, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto del 5 febbraio 2016, che ha assegnato al Commissario straordinario, tra gli altri compiti, la revisione dello Statuto, avendo riguardo ai seguenti due obiettivi: la ridefinizione degli organi e delle relative competenze e la previsione di una progettazione teatrale che tenga conto dei teatri di pietra presenti sul territorio nazionale;

**VISTA** la nota prot. n. 16 del 16 novembre 2016, con la quale il Commissario straordinario ha inviato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo lo schema del nuovo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", adottato con delibera n. 14 del 15 novembre 2016;

**VISTA** la nota prot. n. 3031 del 1 febbraio 2017, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'acquisizione della controfirma del Ministro concertante, il decreto interministeriale recante l'approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

**VISTO** il proprio decreto del 2 febbraio 2017, con il quale l'incarico del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è stato prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 5 agosto 2017, in considerazione dei tempi connessi all'iter procedimentale di approvazione delle modifiche statutarie e della conseguente necessità di assicurare continuità all'attività della Fondazione, con particolare riferimento alla programmazione delle rappresentazioni classiche per la stagione 2017 ed alla prosecuzione della gestione onde consentire la ricostituzione degli organi statuari;

**VISTA** la nota n. 5750 del 5 maggio 2017, con la quale la Direzione generale spettacolo ha chiesto al Commissario straordinario della Fondazione di voler emendare il testo statutario, adottato con delibera n. 14 del 15 novembre 2016, recependo le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze che ha restituito non controfirmato il citato decreto interministeriale, recante l'approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

**VISTA** la delibera commissariale n. 19 del 12 maggio 2017, con la quale il Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" ha approvato la nuova versione dello Statuto, rivisto alla luce delle indicazioni impartite dalla Direzione generale spettacolo con la citata nota n. 5750 del 5 maggio 2017;

**VISTA** la nota prot. n. 7872 del 25 luglio 2017, con la quale la Direzione generale spettacolo, a seguito di approfondimenti tecnici intercorsi con i competenti Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ha chiesto al Commissario straordinario della Fondazione di apportare ulteriori modifiche al suddetto testo statutario, al fine di renderlo maggiormente coerente alla norma primaria, con particolare riferimento alla specificità delle funzioni propulsive di indirizzo proprie del Consigliere delegato e alle attribuzioni di concreta programmazione caratteristiche del Sovrintendente;

**VISTO** il proprio decreto del 27 luglio 2017, con il quale l'incarico del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è stato ulteriormente prorogato fino all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione e, comunque, non oltre il 3 febbraio 2018;

**VISTA** la delibera n. 27 del 28 luglio 2017, con la quale il Commissario straordinario della Fondazione ha adottato la nuova versione dello Statuto che recepisce le indicazioni fornite dalla Direzione generale spettacolo con la nota prot. n. 7872 del 25 luglio 2017;



## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**VISTA** la nota prot. n. 260-3353-VARIE/13242 del 20 settembre 2017, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio legislativo economia, acquisite le valutazioni del competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in merito alla nuova versione dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", di cui alla delibera commissariale n. 27/2017;

**VISTA** la nota prot. n. 32786 del 6 novembre 2017, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha chiesto il parere dell'Ufficio Legislativo del Dipartimento della Funzione pubblica in ordine al testo dello Statuto, adottato con delibera commissariale n. 27 del 28 luglio 2017;

**VISTA** la nota prot. n. 12087 del 29 dicembre 2017, con la quale la Direzione generale spettacolo ha chiesto al Commissario straordinario della Fondazione di emendare il predetto testo statutario, recependo la segnalazione formulata dall'Ufficio Legislativo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

**VISTA** la delibera n. 29 del 3 gennaio 2018, con la quale il Commissario straordinario della Fondazione ha adottato la nuova versione dello Statuto che recepisce tale segnalazione;

**VISTA** la nota prot. n. 985 del 12 gennaio 2018, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha trasmesso il decreto interministeriale di approvazione dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", per l'acquisizione della firma del Ministro dell'economia e delle finanze;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l'iter procedurale di approvazione dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" non si è ancora concluso;

**VISTA** la nota prot. n. 18724 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha designato il proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

**VISTA** la nota prot. n. 2580 del 12 luglio 2017, con la quale la Regione Siciliana – Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha designato il proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

**VISTA** la nota DAR 12138 P-4.37.2.16 del 31 luglio 2017, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha trasmesso l'atto con cui è stata acquisita dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 27 luglio 2017, la designazione di un consigliere in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

**CONSIDERATO** che le proposte di nomina del Consigliere delegato e del Consigliere designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono state trasmesse, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come sostituito dall'articolo 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati;

**VISTO** il parere favorevole della VII Commissione "Istruzione pubblica, beni culturali" del Senato della Repubblica sulle proposte di nomina del Consigliere delegato e del Consigliere designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, espresso nella seduta n. 413 del 30 gennaio 2018;

**VISTO** il parere favorevole espresso, sulle citate nomine, dalla VII Commissione "Cultura, scienza e istruzione" in data 7 febbraio 2018, in fase di acquisizione formale;



*Il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo*

**CONSIDERATO**, quindi, che allo stato non è ancora possibile procedere all'emanazione del provvedimento di ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di prorogare ulteriormente la gestione commissariale della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" fino alla conclusione dell'iter di approvazione dello Statuto e alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione per assicurare continuità all'attività di programmazione e di gestione della Fondazione e consentire la ripresa dell'ordinaria amministrazione da parte degli organi di gestione della suddetta Fondazione;

**VISTA** la relazione presentata dal Commissario straordinario della Fondazione, Ing. Pier Francesco Pinelli, concernente la descrizione dell'attività svolta e i risultati conseguiti;

**VISTO** il curriculum vitae dell'Ing. Pier Francesco Pinelli;

**VISTA** la dichiarazione resa dall'Ing. Pier Francesco Pinelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

**VISTA**, altresì, la dichiarazione con la quale l'Ing. Pier Francesco Pinelli afferma di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del citato D.M. del 5 febbraio 2016 prevede, secondo i parametri di cui all'art. 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, la corresponsione al Commissario straordinario della Fondazione di un compenso annuo lordo di 100.000 euro, composto da una parte fissa e una parte variabile strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi, più i rimborsi spese per i viaggi e per il vitto e l'alloggio a Siracusa, a valere sulle risorse di bilancio della Fondazione;

**RITENUTO**, pertanto, di dover corrispondere al Commissario straordinario della Fondazione il medesimo compenso di cui al citato art. 4 del D.M. del 5 febbraio 2016, composto da una parte fissa e una parte variabile, determinato, per entrambe le componenti, proporzionalmente alla durata del periodo di proroga e che la parte variabile debba essere corrisposta previa verifica del raggiungimento degli obiettivi individuati nel presente decreto;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. L'incarico di Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è ulteriormente prorogato, per le motivazioni di cui in premessa, fino all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione.
2. Nello svolgimento dell'incarico di cui al comma 1, l'Ing. Pier Francesco Pinelli continuerà ad esercitare i compiti già attribuiti con il D.M. 5 febbraio 2016, citato in premessa, avendo particolare riguardo al raggiungimento del seguente obiettivo: prosecuzione della gestione delle attività della Fondazione.

**Art. 2**



*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

1. Ai sensi di quanto disposto all'art. 4 del citato D.M. 5 febbraio 2016, al Commissario straordinario verrà corrisposto, secondo i parametri di cui all'art. 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, un compenso annuo lordo di 100.000,00 euro, composto da una parte fissa e una parte variabile, entrambe determinate proporzionalmente alla durata dell'incarico di cui all'art. 1 del presente decreto.
2. La parte variabile del compenso sarà strettamente correlata al raggiungimento dell'obiettivo, così come individuato all'art.1, comma 2. più i rimborsi spese per i viaggi e per il vitto e l'alloggio a Siracusa, a valere sulle risorse di bilancio della Fondazione "Istituto Nazionale del Drama Antico".

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 7 FEB. 2018

IL MINISTRO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
 U.C.B. c/o Ministero del Tesoro e della Bilancio (Ufficio del Tesoro)  
 Visto: \_\_\_\_\_ ai sensi del decreto-legge n. 128/2011  
 Roma, \_\_\_\_\_  
 IL DIRETTORE

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445  
 si attestano che la copia composta di n. 5 fogli,  
 è conforme all'originale.  
 Roma, il 12/03/2018

